



VERBALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 141

di data 30 dicembre 2021

Oggetto: Individuazione ed assegnazione Posizione Organizzativa ai sensi del C.C.P.L. 2016 - 2018 per l'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e dell'accordo di settore di data 08.02.2011, ANNO 2022.

L'anno duemilaventuno addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore 14.00, il Commissario Gianni Morandi, nominato ai sensi dell'art. 5 *Disposizioni transitorie per le comunità* e ss. mm. della L.P. n. 5 del 06.08.2020 e deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021, nell'esercizio delle funzioni che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, adotta il provvedimento come in oggetto.

Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino

Relazione di pubblicazione

Pubblicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:

31 dicembre 2021

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

10 gennaio 2022

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino

OGGETTO: Individuazione ed assegnazione Posizione Organizzativa ai sensi del C.C.P.L. 2016 - 2018 per l'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e dell'accordo di sette- re di data 08.02.2011, ANNO 2022.

IL COMMISSARIO

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario della Comunità, Responsabile del Servizio Affari generali – Organizzazione, come dalle specifiche valutazioni dei parametri di riferimento applicabili e la proposta della quantificazione dell'ammontare individuale come in precedenza formulata di conseguenza da parte dell'Amministrazione/Commissario e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Ritenuta la medesima proposta meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Ricordato in merito quanto segue:

- l'articolo 126 "Funzioni dirigenziali e direttive" del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, prevede che, negli enti privi di figure dirigenziali, possono essere attribuite a dipendenti di qualifica non inferiore alla sesta le relative funzioni gestionali e di direzione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa la responsabilità di risultato dell'attività svolta dalla struttura alla quale sono preposti;
- attualmente il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016 – 2018 del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto il 01.10.2018, disciplina le "Posizioni di lavoro organizzative" all'art. 150 "Posizioni organizzative per il personale dei Comuni e loro Consorzi, per le APSP e per le comunità di cui alla l.p. n. 3/2006" e all'art. 151 "Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi, delle APSP e delle comunità di cui alla l.p. n. 3/2006 incaricato di posizioni organizzative";
- l'importo della retribuzione di posizione può essere stabilito da un minimo di € 6.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi, per 13 mensilità (importo annuale complessivo/13);
- la posizione organizzativa implica il coinvolgimento del funzionario nel perseguire gli obiettivi contemplati dagli strumenti di programmazione, a partire dal bilancio di previsione annuale e pluriennale con il correlato Piano Esecutivo di Gestione, oltre che a seguito dell'eventuale adozione da parte dell'amministrazione degli ulteriori atti di indirizzo che si rendessero necessari, in relazione alle mutate esigenze;
- la posizione organizzativa viene quindi correlata ad un elevato grado di specializzazione e di autonomia organizzativa e determina una sostanziale e rilevante responsabilizzazione del dipendente che diviene a tutti gli effetti soggetto attivo per la realizzazione del programma politico – amministrativo.

Considerato che l'amministrazione:

- ha attentamente valutato i criteri per l'attribuzione fissati dalle disposizioni contrattuali vigenti e che vengono opportunamente relazionati da parte del Segretario con le relative esemplificazioni necessarie a supporto, anche per quanto riguarda l'organizzazione in essere e gli adempimenti/responsabilità/carichi di lavoro ed impegno individuale che sono richiesti per l'anno 2022, oltre che i medesimi riferimenti per quanto riguarda l'anno precedente con i risultati che sono stati conseguiti;
- per ognuna delle figure considerate ed in relazione alle attività/adempimenti che sono rispettivamente richiesti e che devono essere gestiti, valuta con attenzione: la complessità tecnico operativa dell'attività; la complessità e variabilità delle fonti normative e riferimenti tecnici; la rilevanza/complessità delle relazioni e collaborazioni interne richieste dall'Amministrazione; la rilevanza/complessità delle relazioni esterne; la responsabilità giuridico-formale; la responsabilità economica in relazione alle risorse finanziarie assegnate in gestione diretta; la responsabilità/complessità organizzativa.

Considerato quindi che le amministrazioni precedenti (rif. art. 150 CCPL 01.10.2018), in relazione alle proprie specifiche esigenze, possono individuare preventivamente ed istituire particolari posizioni di lavoro, che richiedono l'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato e che richiedano in particolare:

- a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

- b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all’iscrizione ad albi professionali;
- c. lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

Le Amministrazioni che intendono avvalersi di tale facoltà adottano specifico provvedimento per:

- a. individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l’anno di riferimento e le relative risorse;
- b. graduare le stesse in funzione dell’impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
- c. individuare l’ammontare massimo dell’indennità attribuibile;
- d. fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione delle indennità.

L’incarico viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni; esso è sottoposto a verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall’Amministrazione.

Valutato inoltre che la disciplina delle posizioni organizzative presuppone inoltre che gli enti abbiano realizzato i seguenti interventi:

- a. definizione dell’organizzazione dell’Ente e delle relative dotazioni organiche;
- b. istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.

Per il conferimento degli incarichi l’Amministrazione tiene conto della natura e caratteristica dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, delle capacità professionali e dell’esperienza acquisita dal personale inquadrato nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D.

L’incarico di posizione organizzativa può essere revocato di anno in anno dall’Amministrazione:

- a. per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
- b. per l’eliminazione del servizio, dell’attività o di quant’altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
- c. per modifiche organizzative dell’Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.

L’individuazione delle Posizioni Organizzative è stata finora sempre effettuata dal Comitato esecutivo/Commissario anno per anno, previa valutazione delle effettive necessità di servizio, situazione organizzativa, riparto delle competenze, responsabilità gestionali derivanti, funzionale organizzazione e direzione dei singoli Servizi della Comunità quali strutture organizzative primarie, oltre che in relazione alla maggiore/minore complessità ed al grado di autonomia gestionale ed organizzativa richiesto (sono fatte salve quelle la cui direzione è attribuita al Segretario generale - Servizio Affari generali ed organizzazione).

Richiamate ai fini dell’adozione del presente provvedimento le motivazioni generali premesse e dispositivo di cui al precedente decreto del commissario n. 03 del 12.01.2021 ad oggetto “Individuazione ed assegnazione Posizione Organizzativa ai sensi del C.C.P.L. 2016 - 2018 per l’area non dirigenziale del comparto autonomie locali e dell’accordo di settore di data 08.02.2011, ANNO 2021” e ritenuto di provvedere alle nomine necessarie, al momento esclusi il Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio e Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio, il cui personale di riferimento risulta interessato a provvedimenti di comando per tempo parziale verso e da altri enti del territorio, in corso di verifica (per tali casi sarà provveduto a seguire con apposito separato provvedimento, ad inizio anno 2022).

Nello specifico, con il decreto n. 03/2021, al punto n. 1 del relativo dispositivo, sono state individuate per l’anno 2021 in numero di cinque le Posizioni Organizzative (P.O.) necessarie per la funzionale gestione dell’Ente, presso i seguenti servizi, per una situazione organizzativa ottimale che si rende opportuno ora confermare:

- a. Servizio Segreteria Generale
- b. Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione

- c. Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario
- d. Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
- e. Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio.

Secondo quanto prescritto dalle disposizioni vigenti, è stato anche determinato l'ammontare della retribuzione individuale di posizione spettante per l'anno 2021, per le posizioni che si rende opportuno ora confermare, sostanzialmente immutate le condizioni di riferimento:

- a. € 14.000,00 alla sig.ra Donatini Michela
- b. € 16.000,00 al sig. Vicentini Alessandro
- c. € 16.000,00 alla sig.ra Fedrigotti Costanza.

Valutati quindi tutti i parametri di riferimento che sono previsti contrattualmente per l'individuazione e per la quantificazione dell'indennità collegata alla P.O. attribuibile al personale dell'area non dirigenziale, comprese le modifiche che sono intervenute rispetto all'anno precedente.

Sottolineato che il significativo impegno finanziario derivato dall'attribuzione dell'indennità per l'anno in corso risulta specificamente correlato anche alle richieste formulate dalla Amministrazione alle P.O., in relazione alle necessità e competenze che sono derivate alla nuova Comunità dalla L.P. n. 16.06.2006 n. 3, con la conseguente prosecuzione del processo di riorganizzazione già attivato e con gli obiettivi specifici che saranno assegnati anche con gli strumenti di programmazione annuale e di bilancio/P.E.G. 2022, dovendosi prestare impegno adeguato al raggiungimento degli obiettivi e a copertura delle responsabilità individuali che sono connesse.

Preso atto inoltre che:

- la retribuzione integrativa del personale titolare di P.O. è composta dalla retribuzione di posizione come dall'art. 151 C.C.P.L. 01.10.2018 sopra richiamato e dalla retribuzione di risultato e che tale trattamento assorbe tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (es. indennità area direttiva, lavoro straordinario, coordinamento, produttività, ecc.);
- il medesimo C.C.P.L. all'articolo 29 *Trattamento normativo ed economico del personale a tempo parziale*, al comma 2 stabilisce che "la retribuzione, anche accessoria, del personale con rapporto a tempo parziale è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento tutte le competenze fisse e periodiche", a valere quindi anche per la *retribuzione individuale di posizione* di che ora trattasi.

Valutati attentamente i parametri di riferimento che sono rilevanti a supporto delle decisioni, quali in particolare la Complessità tecnico operativa dell'attività svolta, Complessità e variabilità delle fonti normative e riferimenti tecnici che devono essere applicati nel tempo, Relazioni e collaborazioni interne richieste dall'Amministrazione, Relazioni esterne, Responsabilità giuridico-formale e contabile, Responsabilità economica, Responsabilità organizzativa.

Accertata l'idoneità del personale già in individuato per gli anni precedenti, per i titoli di studio e per l'esperienza professionale maturata, nonché l'urgenza di provvedere in merito.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi, dai Responsabili individuati dal Commissario, i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, così come risultanti in allegato al presente provvedimento, previsti all'articolo 185 del Codice degli Enti Locali

della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e all'art. 4 del Regolamento di contabilità.

Richiamato in merito quanto disposto:

- dalla L.P. 06.08.2020, n. 6 art. 5 Disposizioni transitorie per le comunità, comma 1., comma 2. e comma 3. ove è stabilito che "Il commissario esercita le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; i relativi poteri sono specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica";
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 relativa alla "Nomina dei commissari nelle Comunità" e dalle sue successive deliberazioni n. 606 del 16.04.2021 e n. 1218 del 16.07.2021;
- dal comma 2 bis. dell'art. 5 L.P. n. 6/2020 e ss.mm., come introdotto con L.P. 04.08.2021, n. 18, il quale prevede che "gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022";
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e, per quanto ancora applicabile, il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e ss.mm.;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico Enti Locali e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2021- 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 14 di data 02.03.2021;
- il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 15 di data 02.03.2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 11.03.2021;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- il vigente Regolamento Organico per il personale dipendente;
- il C.C.P.L. 2016-2018 del personale del comparto autonomie locali sottoscritto il 01.10.2018;
- l'Ordinamento Professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 20.04.2007 e ss.mm. e ii..

D E C R E T A

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di individuare in numero di 5 (cinque), per l'anno 2022, le Posizioni Organizzative (P.O.) necessarie per la funzionale gestione dell'Ente, presso i seguenti servizi:
 - Servizio Segreteria Generale
 - Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione
 - Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario
 - Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
 - Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio;

2. di conferire l'incarico di posizione organizzativa P.O. per il medesimo periodo, ai dipendenti come di seguito specificati:
 - Servizio Segreteria Generale: d.ssa DONATINI Michela
 - Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione: dr. VICENTINI Alessandro
 - Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario: d.ssa FEDRIGOTTI Costanza;
3. di stabilire la relativa retribuzione individuale di posizione da corrispondere per l'anno 2022, come segue:
 - € 14.000,00/anno Donatini Michela
 - € 16.000,00/anno Vicentini Alessandro
 - € 16.000,00/anno Fedrigotti Costanza;
4. di stabilire che con separati provvedimenti sarà provveduto all'impegno della spesa presunta derivante dal presente decreto, oltre al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa per il Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio e per il Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio;
5. di specificare inoltre quanto segue:
 - in applicazione dell'art. 151 del vigente C.C.P.L. sottoscritto in data 01.10.2018, l'indennità sarà liquidata per tredici mensilità, fermo restando l'importo annuo complessivo sopra determinato;
 - la retribuzione integrativa del personale titolare di P.O. è composta dalla retribuzione di posizione come dall'art. 151 CCPL sopra richiamato e dalla retribuzione di risultato e che tale trattamento assorbe tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (es. indennità area direttiva, lavoro straordinario, coordinamento, produttività, ecc.);
 - "La retribuzione, anche accessoria, del personale con rapporto a tempo parziale è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento tutte le competenze fisse e periodiche . . ." (art. 29 c. 2 C.C.P.L. 2016-2018 del 01.10.2018);
6. di demandare al Segretario generale ed al Responsabile di attività competente gli ulteriori adempimenti che sono necessari per dare materiale esecuzione al presente provvedimento;
7. di specificare che gli obiettivi che devono essere perseguiti da ciascun Responsabile di servizio – titolare della P.O. verranno meglio dettagliati nel bilancio di previsione 2022 e nel relativo Documento Unico di Programmazione – DUP 2022-2024 in corso di definizione, nonché di provvedere alla ulteriore definizione degli stessi ed alla formulazione degli indirizzi specifici con il Piano Esecutivo di Gestione 2022, secondo le effettive necessità che saranno riscontrate;
8. di dare atto che nel caso della successiva approvazione del "PEG per obiettivi", gli indirizzi ed obiettivi come sopra individuati, dovranno ritenersi integrati con le nuove previsioni ivi formulate;
9. al fine della attribuzione della "retribuzione di risultato" 2022, di cui all'art. 17 c. 2 dell'accordo di settore 08.02.2011, di approvare con successivo separato provvedimento le relative schede di valutazione necessarie;
10. di provvedere con eventuale separato provvedimento a quanto necessario per l'ulteriore organizzazione dell'orario di lavoro delle sunnominate P.O., dandosi atto che fino all'approvazione di tale provvedimento deve applicarsi l'orario già stabilito per l'anno 2011 (rif. delibera Giunta della Comunità n. 5 del 18.01.2011), confermato con successivi provvedimenti fino all'anno 2017 (deliberazione n. 9/2017) ed integrata con la deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n.162 del 06.12.2018;
11. di dare informazione del presente provvedimento ai dipendenti interessati, nonché alle OO.SS. di categoria, secondo quanto previsto dall'art. 9, c. 3/g del C.C.P.L. 2016 – 2018;

12. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
13. di precisare inoltre che avverso il presente decreto, inerente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, per ogni eventuale controversia individuale è ammessa da parte del contro interessato la presentazione di ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del D. L.gsl. 30.03.2001 n. 165. -

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO
f.to Gianni Morandi

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino



VERBALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 4

di data 18 gennaio 2022

Oggetto: Assegnazione Posizione Organizzativa ai sensi del C.C.P.L. 2016 - 2018 per l'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e dell'accordo di settore di data 08.02.2011, ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue addì diciotto del mese di gennaio alle ore 17.00, il Commissario Gianni Morandi, nominato ai sensi dell'art. 5 *Disposizioni transitorie per le comunità* e ss. mm. della L.P. n. 5 del 06.08.2020 e deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021, nell'esercizio delle funzioni che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, adotta il provvedimento come in oggetto.

Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino

Relazione di pubblicazione

Pubblicato all'albo telematico
della Comunità dal giorno:

19 gennaio 2022

Per restarvi 10 giorni
consecutivi fino al giorno:

29 gennaio 2022

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino

OGGETTO: Assegnazione Posizione Organizzativa ai sensi del C.C.P.L. 2016 - 2018 per l'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e dell'accordo di settore di data 08.02.2011, ANNO 2022.

IL COMMISSARIO

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario della Comunità, Responsabile del Servizio Affari generali – Organizzazione, come dalle specifiche valutazioni dei parametri di riferimento applicabili e la proposta della quantificazione dell'ammontare individuale come in precedenza formulata di conseguenza da parte dell'Amministrazione/Commissario e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Premesso che:

- con decreto del Commissario n. 141 del 30.12.2021 sono state individuate per l'anno 2022 le Posizioni Organizzative (P.O.) necessarie per la funzionale gestione dell'Ente, presso i seguenti servizi:
 - Servizio Segreteria Generale
 - Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione
 - Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario
 - Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
 - Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio;
- con il medesimo decreto è stato anche provveduto alle nomine necessarie, esclusi il Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio e il Servizio Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio, ciò in quanto il relativo personale di riferimento risultava interessato a provvedimenti di comando per tempo parziale verso e da altri enti del territorio, che risultano ora completati.

Valutati quindi tutti i parametri di riferimento che sono previsti contrattualmente per l'individuazione e per la quantificazione dell'indennità collegata alla P.O. attribuibile al personale dell'area non dirigenziale, comprese le modifiche che sono intervenute rispetto all'anno precedente.

Sottolineato che il significativo impegno finanziario derivato dall'attribuzione dell'indennità per l'anno in corso risulta specificamente correlato anche alle richieste formulate dalla Amministrazione alle P.O., in relazione alle necessità e competenze che sono derivate alla nuova Comunità dalla L.P. n. 16.06.2006 n. 3, con la conseguente prosecuzione del processo di riorganizzazione già attivato e con gli obiettivi specifici che saranno assegnati anche con gli strumenti di programmazione annuale e di bilancio/P.E.G. 2022, dovendosi prestare impegno adeguato al raggiungimento degli obiettivi e a copertura delle responsabilità individuali che sono connesse.

Preso atto inoltre che:

- la retribuzione integrativa del personale titolare di P.O. è composta dalla retribuzione di posizione come dall'art. 151 C.C.P.L. 01.10.2018 sopra richiamato e dalla retribuzione di risultato e che tale trattamento assorbe tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (es. indennità area direttiva, lavoro straordinario, coordinamento, produttività, ecc.);
- il medesimo C.C.P.L. all'articolo 29 *Trattamento normativo ed economico del personale a tempo parziale*, al comma 2 stabilisce che "la retribuzione, anche accessoria, del personale con rapporto a tempo parziale è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento tutte le competenze fisse e periodiche", a valere quindi anche per la *retribuzione individuale di posizione* di che ora trattasi.

Valutati attentamente i parametri di riferimento che sono rilevanti a supporto delle decisioni, quali in particolare la Complessità tecnico operativa dell'attività svolta, Complessità e variabilità delle fonti normative e riferimenti tecnici che devono essere applicati nel tempo, Relazioni e collaborazioni interne richieste dall'Amministrazione, Relazioni esterne, Responsabilità giuridico-formale e contabile, Responsabilità economica, Responsabilità organizzativa.

Accertata l'idoneità del personale già individuato per gli anni precedenti, per i titoli di studio e per l'esperienza professionale maturata, nonché l'urgenza di provvedere in merito.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi, dai Responsabili individuati dal Commissario, i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, così come risultanti in allegato al presente provvedimento, previsti all'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e all'art. 4 del Regolamento di contabilità.

Richiamato in merito quanto disposto:

- dalla L.P. 06.08.2020, n. 6 art. 5 Disposizioni transitorie per le comunità, comma 1., comma 2. e comma 3. ove è stabilito che "Il commissario esercita le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; i relativi poteri sono specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica";
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 relativa alla "Nomina dei commissari nelle Comunità" e dalle sue successive deliberazioni n. 606 del 16.04.2021 e n. 1218 del 16.07.2021;
- dal comma 2 bis. dell'art. 5 L.P. n. 6/2020 e ss.mm., come introdotto con L.P. 04.08.2021, n. 18, il quale prevede che "gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022";
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e, per quanto ancora applicabile, il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e ss.mm.;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico Enti Locali e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2021- 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 14 di data 02.03.2021;
- il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 15 di data 02.03.2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 11.03.2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'esercizio finanziario 2022 approvato con Decreto del Commissario n. 1 del 04.01.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;

- il vigente Regolamento Organico per il personale dipendente;
- il C.C.P.L. 2016-2018 del personale del comparto autonomie locali sottoscritto il 01.10.2018;
- l'Ordinamento Professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 20.04.2007 e ss.mm. e ii..

D E C R E T A

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di conferire l'incarico di posizione organizzativa P.O. per l'anno 2022, ai dipendenti come di seguito specificati:
 - Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio: arch. ZOLIN Gianfranco
 - Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio: d.ssa LONGO Lorenza;
2. di stabilire la relativa retribuzione individuale di posizione da corrispondere per l'anno 2022, come segue:
 - € 12.000,00/anno Zolin Gianfranco;
3. di provvedere con separato successivo provvedimento a quanto necessario con riferimento alla figura della Responsabile del Servizio Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio: d.ssa LONGO Lorenza, ad avvenuto completamento delle verifiche amministrativo-contabili attualmente in corso;
4. di stabilire che con separati provvedimenti sarà provveduto all'impegno della spesa presunta derivante dal presente decreto;
5. di specificare inoltre quanto segue:
 - in applicazione dell'art. 151 del vigente C.C.P.L. sottoscritto in data 01.10.2018, l'indennità sarà liquidata per tredici mensilità, fermo restando l'importo annuo complessivo sopra determinato;
 - la retribuzione integrativa del personale titolare di P.O. è composta dalla retribuzione di posizione come dall'art. 151 CCPL sopra richiamato e dalla retribuzione di risultato e che tale trattamento assorbe tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (es. indennità area direttiva, lavoro straordinario, coordinamento, produttività, ecc.);
 - "La retribuzione, anche accessoria, del personale con rapporto a tempo parziale è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento tutte le competenze fisse e periodiche . . ." (art. 29 c. 2 C.C.P.L. 2016-2018 del 01.10.2018);
6. di demandare al Segretario generale ed al Responsabile di attività competente gli ulteriori adempimenti che sono necessari per dare materiale esecuzione al presente provvedimento;
7. di specificare che gli obiettivi che devono essere perseguiti da ciascun Responsabile di servizio – titolare della P.O. verranno meglio dettagliati nel bilancio di previsione 2022 e nel relativo Documento Unico di Programmazione – DUP 2022-2024 in corso di definizione, nonché di provvedere alla ulteriore definizione degli stessi ed alla formulazione degli indirizzi specifici con il Piano Esecutivo di Gestione 2022, secondo le effettive necessità che saranno riscontrate;
8. di dare atto che nel caso della successiva approvazione del "PEG per obiettivi", gli indirizzi ed obiettivi come sopra individuati, dovranno ritenersi integrati con le nuove previsioni ivi formulate;
9. al fine della attribuzione della "retribuzione di risultato" 2022, di cui all'art. 17 c. 2 dell'accordo di settore 08.02.2011, di approvare con successivo separato provvedimento le relative schede di valutazione necessarie;
10. di provvedere con eventuale separato provvedimento a quanto necessario per l'ulteriore organizzazione dell'orario di lavoro delle sunnominate P.O., dandosi atto che fino

all'approvazione di tale provvedimento deve applicarsi l'orario già stabilito per l'anno 2011 (rif. delibera Giunta della Comunità n. 5 del 18.01.2011), confermato con successivi provvedimenti fino all'anno 2017 (deliberazione n. 9/2017) ed integrata con la deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n.162 del 06.12.2018;

11. di dare informazione del presente provvedimento ai dipendenti interessati, nonché alle OO.SS. di categoria, secondo quanto previsto dall'art. 9, c. 3/g del C.C.P.L. 2016 – 2018;
12. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
13. di precisare inoltre che avverso il presente decreto, inerente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, per ogni eventuale controversia individuale è ammessa da parte del contro interessato la presentazione di ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del D. L.gsl. 30.03.2001 n. 165. -

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO
f.to Gianni Morandi

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino



**VERBALE DI DECRETO DEL
COMMISSARIO**

N. 25

di data 18 marzo 2022

Oggetto: Assegnazione Posizione Organizzativa ai sensi del C.C.P.L. 2016 - 2018 per l'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e dell'accordo di settore di data 08.02.2011, ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue addì diciotto del mese di **marzo** alle ore 11.00, il Commissario Gianni Morandi, nominato ai sensi dell'art. 5 *Disposizioni transitorie per le comunità e ss. mm. della L.P. n. 5* del 06.08.2020 e deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021, nell'esercizio delle funzioni che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, adotta il provvedimento come in oggetto.

Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino

Relazione di pubblicazione

Pubblicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:

18 marzo 2022

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

28 marzo 2022

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino

OGGETTO: Assegnazione Posizione Organizzativa ai sensi del C.C.P.L. 2016 - 2018 per l'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e dell'accordo di settore di data 08.02.2011, ANNO 2022.

IL COMMISSARIO

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario della Comunità, Responsabile del Servizio Affari generali – Organizzazione, come dalle specifiche valutazioni dei parametri di riferimento applicabili e la proposta della quantificazione dell'ammontare individuale come in precedenza formulata di conseguenza da parte dell'Amministrazione/Commissario e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Premesso che:

- con decreto del Commissario n. 141 del 30.12.2021 sono state individuate per l'anno 2022 le Posizioni Organizzative (P.O.) necessarie per la funzionale gestione dell'Ente, presso i seguenti servizi:

- Servizio Segreteria Generale
- Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione
- Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario
- Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
- Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio;
- con il medesimo decreto è stato anche provveduto alle nomine necessarie, esclusi il Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio e il Servizio Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio, ciò in quanto il relativo personale di riferimento risultava interessato a provvedimenti di comando per tempo parziale verso e da altri enti del territorio, che risultano ora completati.

Preso atto che con decreto del Commissario n. 4 del 18.01.2022:

- è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa P.O. per l'anno 2022, ai dipendenti come di seguito specificati:

- Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio: arch. ZOLIN Gianfranco;
- Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio: d.ssa LONGO Lorenza;
- è stato disposto di definire con separato successivo provvedimento la retribuzione individuale di posizione spettante alla d.ssa Longo Lorenza, ad avvenuto completamento delle verifiche amministrativo-contabili in corso.

Considerato che:

- ancora con deliberazione del Comitato esecutivo n. 54 del 12.04.2018 è stato disposto di accogliere in comando presso questa Amministrazione la d.ssa Longo Lorenza, dipendente della Provincia Autonoma di Trento in servizio di ruolo - Funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo – categoria D livello base (attualmente transitata al livello evoluto), inizialmente per il periodo dal 01.05.2018 e fino al 30.04.2020;
- il comando a tempo pieno è stato poi sempre positivamente prorogato fino al 31.12.2021 e per il trimestre gennaio – marzo 2022 con orario a tempo parziale di 8 ore settimanali (rif. provvedimento del Dirigente del Dipartimento Organizzazione personale e Affari Generali n. 218/2022), come dal decreto del Commissario n. 3/2022;
- con nota prot. n. 2882/2022 è stato richiesto alla P.A.T. di volere prorogare il comando in essere della d.ssa Lorenza Longo, per ulteriori mesi 3 e quindi fino al 30.06.2022, alle medesime condizioni.

Valutati quindi tutti i parametri di riferimento che sono previsti contrattualmente per l'individuazione e per la quantificazione dell'indennità collegata alla P.O. attribuibile al personale dell'area non dirigenziale, comprese le modifiche che sono intervenute rispetto all'anno precedente.

Sottolineato che il significativo impegno finanziario derivato dall'attribuzione dell'indennità per l'anno in corso risulta specificamente correlato anche alle richieste formulate dalla Amministrazione alle P.O., in relazione alle necessità e competenze che sono derivate alla nuova Comunità dalla L.P. n. 16.06.2006 n. 3, con la conseguente prosecuzione del processo di riorganizzazione già attivato e con gli obiettivi specifici che saranno assegnati anche con gli strumenti di programmazione annuale e di bilancio/P.E.G. 2022, dovendosi prestare impegno adeguato al

raggiungimento degli obiettivi e a copertura delle responsabilità individuali che sono connesse (in particolare per la d.ssa Longo connessi alle procedure ed adempimenti specialistici complessi che sono ancora necessari per la materiale attivazione del nuovo servizio raccolta e smaltimento rsu “a regime”, con le conseguenti responsabilità).

Preso atto inoltre che:

- la retribuzione integrativa del personale titolare di P.O. è composta dalla retribuzione di posizione come dall'art. 151 C.C.P.L. 01.10.2018 sopra richiamato e dalla retribuzione di risultato e che tale trattamento assorbe tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (es. indennità area direttiva, lavoro straordinario, coordinamento, produttività, ecc.);
- il medesimo C.C.P.L. all'articolo 29 *Trattamento normativo ed economico del personale a tempo parziale*, al comma 2 stabilisce che “la retribuzione, anche accessoria, del personale con rapporto a tempo parziale è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento tutte le competenze fisse e periodiche”, a valere quindi anche per la *retribuzione individuale di posizione* di che ora trattasi.

Valutati attentamente i parametri di riferimento che sono rilevanti a supporto della decisione, quali in particolare la Complessità tecnico operativa dell'attività svolta, Complessità e variabilità delle fonti normative e riferimenti tecnici che devono essere applicati nel tempo, Relazioni e collaborazioni interne richieste dall'Amministrazione, Relazioni esterne, Responsabilità giuridico-formale e contabile, Responsabilità economica, Responsabilità organizzativa.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi, dai Responsabili individuati dal Commissario, i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, così come risultanti in allegato al presente provvedimento, previsti all'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e all'art. 4 del Regolamento di contabilità.

Richiamato in merito quanto disposto:

- dalla L.P. 06.08.2020, n. 6 art. 5 Disposizioni transitorie per le comunità, comma 1., comma 2. e comma 3. ove è stabilito che “Il commissario esercita le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; i relativi poteri sono specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica”;
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 relativa alla “Nomina dei commissari nelle Comunità” e dalle sue successive deliberazioni n. 606 del 16.04.2021 e n. 1218 del 16.07.2021;
- dal comma 2 bis. dell'art. 5 L.P. n. 6/2020 e ss.mm., come introdotto con L.P. 04.08.2021, n. 18, il quale prevede che “gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022”;
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e, per quanto ancora applicabile, il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e ss.mm.;

- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42);
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico Enti Locali e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 del 03.03.2022;
- il bilancio di previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 del 03.03.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 del 10.03.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell’autonomia del Trentino»;
- il vigente Regolamento Organico per il personale dipendente;
- il C.C.P.L. 2016-2018 del personale del comparto autonomie locali sottoscritto il 01.10.2018;
- l’Ordinamento Professionale del personale dell’area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 20.04.2007 e ss.mm. e ii..

D E C R E T A

per le motivazioni generali come in pre messa specificate,

1. di stabilire la retribuzione individuale di posizione da corrispondere alla d.ssa LONGO Lorenza, quale figura Responsabile del Servizio Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio, in € 16.000,00/anno, per l’intero periodo di comando 2022 presso la Comunità Alto Garda e Ledro, attuale o prorogato;
2. di dare atto che la succitata retribuzione dovrà essere rapportata alla prestazione lavorativa svolta dalla d.ssa Longo, con orario a tempo parziale di 8 ore settimanali per un giorno alla settimana (mercoledì);
3. di stabilire che con separato provvedimento sarà provveduto all’impegno della spesa presunta derivante dal presente decreto;
4. di specificare inoltre quanto segue:
 - in applicazione dell’art. 151 del vigente C.C.P.L. sottoscritto in data 01.10.2018, l’indennità sarà liquidata per tredici mensilità, fermo restando l’importo annuo complessivo sopra determinato;
 - la retribuzione integrativa del personale titolare di P.O. è composta dalla retribuzione di posizione come dall’art. 151 CCPL sopra richiamato e dalla retribuzione di risultato e che tale trattamento assorbe tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (es. indennità area direttiva, lavoro straordinario, coordinamento, produttività, ecc.);
 - “La retribuzione, anche accessoria, del personale con rapporto a tempo parziale è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento tutte le competenze fisse e periodiche . . .” (art. 29 c. 2 C.C.P.L. 2016-2018 del 01.10.2018);
5. di demandare al Segretario generale ed al Responsabile di attività competente gli ulteriori adempimenti che sono necessari per dare materiale esecuzione al presente provvedimento;
6. di specificare che gli obiettivi che devono essere perseguiti da ciascun Responsabile di servizio – titolare della P.O. vengono meglio dettagliati nel bilancio di previsione 2022 e nel relativo Documento Unico di Programmazione – DUP 2022-2024, nonché di provvedere alla

ulteriore definizione degli stessi ed alla formulazione degli indirizzi specifici con il Piano Esecutivo di Gestione 2022, secondo le effettive necessità che saranno riscontrate;

7. di dare atto che nel caso della successiva approvazione del “PEG per obiettivi”, gli indirizzi ed obiettivi come sopra individuati, dovranno ritenersi integrati con le nuove previsioni ivi formulate;
8. al fine della attribuzione della “retribuzione di risultato” 2022, di cui all’art. 17 c. 2 dell’accordo di settore 08.02.2011, di approvare con successivo separato provvedimento le relative schede di valutazione necessarie;
9. di dare informazione del presente provvedimento all’interessata, nonché alle OO.SS. di categoria, secondo quanto previsto dall’art. 9, c. 3/g del C.C.P.L. 2016 – 2018;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
11. di precisare inoltre che avverso il presente decreto, inerente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, per ogni eventuale controversia individuale è ammessa da parte del contro interessato la presentazione di ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell’art. 63 e seguenti del D. L.gsl. 30.03.2001 n. 165. -

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO
f.to Gianni Morandi

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino



VERBALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 73

di data 12 agosto 2022

Oggetto: Assegnazione Posizione Organizzativa ai sensi del C.C.P.L. 2016 - 2018 per l'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e dell'accordo di settore di data 08.02.2011, alla Responsabile del Servizio denominato "Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio" - ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue addi dodici del mese di **agosto** alle ore 11.00, il Commissario Straordinario Gianni Morandi, nominato ai sensi dell'art. 5 Disposizioni transitorie per le comunità e ss. mm. della L.P. n. 5 del 06.08.2020 e deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021, nell'esercizio delle funzioni che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, adotta il provvedimento come in oggetto.

Assiste il Segretario Reggente dott.ssa Donatini Michela

Relazione di pubblicazione

Pubblicato all'albo telematico
della Comunità dal giorno:

12 agosto 2022

Per restarvi 10 giorni
consecutivi fino al giorno:

22 agosto 2022

IL SEGRETARIO REGGENTE
f.to dott.ssa Donatini Michela

OGGETTO: Assegnazione Posizione Organizzativa ai sensi del C.C.P.L. 2016 - 2018 per l'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e dell'accordo di settore di data 08.02.2011, alla Responsabile del Servizio denominato "Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio" - ANNO 2022.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario Reggente della Comunità (rif. Decreto n. 28 del 30.03.2022), quale Responsabile del Servizio Affari generali – Organizzazione, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e che, previa opportuna verifica viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Premesso che:

- con decreto del Commissario n. 141 del 30.12.2021 sono state individuate per l'anno 2022 le Posizioni Organizzative (P.O.) necessarie per la funzionale gestione dell'Ente, presso i seguenti servizi:

- Servizio Segreteria Generale
- Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione
- Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario
- Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
- Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio.

Considerato che con il medesimo provvedimento:

- è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa per il medesimo periodo, ai dipendenti come di seguito specificati, esclusi il Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio e il Servizio Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio, ciò in quanto il relativo personale di riferimento risultava interessato da provvedimenti di comando per tempo parziale verso e da altri enti del territorio:

- Servizio Segreteria Generale: d.ssa DONATINI Michela
- Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione: dr. VICENTINI Alessandro
- Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario: d.ssa FEDRIGOTTI Costanza,
- è stata stabilita la relativa retribuzione individuale di posizione da corrispondere per l'anno 2022, come segue:
- € 14.000,00/anno Donatini Michela
- € 16.000,00/anno Vicentini Alessandro
- € 16.000,00/anno Fedrigotti Costanza.

Preso atto che con successivo decreto del Commissario n. 4 del 18.01.2022 è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa P.O. per l'anno 2022, ai dipendenti come di seguito specificati:

- Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio: arch. ZOLIN Gianfranco;
- Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio: d.ssa LONGO Lorenza;
- è stata stabilita la retribuzione individuale di posizione da corrispondere per l'anno 2022 all'arch. Zolin Gianfranco in € 12.000,00/anno, mentre con riferimento alla figura della Responsabile del Servizio Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio - d.ssa Longo Lorenza - è stato disposto di provvedere a quanto necessario con separato successivo provvedimento ad avvenuto completamento delle verifiche amministrativo-contabili attualmente in corso.

Visto il successivo decreto del Commissario n. 25 del 18.03.2022 con il quale è stata stabilita la retribuzione individuale di posizione da corrispondere alla d.ssa LONGO Lorenza, quale figura Responsabile del Servizio Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio, in € 16.000,00/anno, per l'intero periodo di comando 2022 (gennaio – giugno 2022 con orario a tempo parziale di 8 ore settimanali) presso la Comunità Alto Garda e Ledro (rif. provvedimenti del Dirigente del Dipartimento Organizzazione personale e Affari Generali n. 218/2022 e n. 2969/2022 e decreti del Commissario n. 3/2022 e n. 27/2022).

Considerato ora quanto segue:

- con decreto del Commissario n. 64 del 15.07.2022 è stata nominata la dott.ssa Gelmini Annalisa, classificata al secondo posto nel pubblico concorso per esami per la copertura di n. 1 posto a

- tempo indeterminato di “Funzionario Tecnico Abilitato” (categoria D – liv. base, 1^a posizione retributiva), con decorrenza dal giorno 16.08.2022;
- la stessa andrà a ricoprire il ruolo di Responsabile dei “Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio”, come previsto dal bando del relativo concorso;
 - già con decreto del Commissario n. 141 del 30.12.2021 tra le le Posizioni Organizzative (P.O.) individuate per l’anno 2022 è stata prevista la Posizioni Organizzative (P.O.) per il servizio denominato “Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio”.

Conseguentemente risulta ora necessario conferire l’incarico di Posizione Organizzativa alla dott.ssa Gelmini Annalisa Responsabile del Servizio “Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio” a partire dal giorno martedì 16 agosto 2022, data di entrata in servizio della stessa.

Valutati tutti i parametri di riferimento che sono previsti contrattualmente per l’individuazione e per la quantificazione dell’indennità collegata alla P.O. attribuibile al personale dell’area non dirigenziale e ritenuto conseguentemente di stabilire la relativa retribuzione individuale di posizione da corrispondere per l’anno 2022, in € 12.000,00/anno, da rapportarsi la periodo di servizio decorrente dal giorno 16.08.2022.

Valutati attentamente i parametri di riferimento che sono rilevanti a supporto della decisione, quali in particolare la complessità tecnico operativa dell’attività svolta, la complessità e variabilità delle fonti normative e riferimenti tecnici che devono essere applicati nel tempo, le relazioni e collaborazioni interne richieste dall’Amministrazione, le relazioni esterne, la responsabilità giuridico-formale e contabile, la responsabilità economica e la responsabilità organizzativa.

Sottolineato che il significativo impegno finanziario derivato dall’attribuzione dell’indennità per l’anno in corso risulta specificamente correlato anche alle richieste formulate dall’Amministrazione alle P.O., in relazione alle necessità e competenze che sono derivate alla nuova Comunità dalla L.P. n. 16.06.2006 n. 3, con la conseguente prosecuzione del processo di riorganizzazione già attivato e con gli obiettivi specifici che sono stati assegnati anche con gli strumenti di programmazione annuale e di bilancio/P.E.G. 2022, dovendosi prestare impegno adeguato al raggiungimento degli obiettivi e a copertura delle responsabilità individuali che sono connesse (in particolare per la dott.ssa Gelmini connessi alle procedure ed adempimenti specialistici complessi che sono ancora necessari per la completa messa a regime del nuovo servizio raccolta e smaltimento RSU, con le conseguenti responsabilità).

Visto l’articolo 151 del C.C.P.L. 01.10.2018 il quale, in materia di retribuzione accessoria del personale titolare di posizione organizzativa, dispone in particolare quanto segue:

- la retribuzione accessoria delle P.O. si compone della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, e tale trattamento assorbe tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (es. indennità area direttiva, lavoro straordinario, coordinamento, produttività, ecc.);
- l’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 6.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità;
- ciascun ente stabilisce la graduazione della “retribuzione di posizione” in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate;
- l’importo della “retribuzione di risultato” varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita a ciascun titolare della P.O. ed è corrisposto a seguito di valutazione annuale in unica soluzione, in proporzione ai risultati ed al punteggio valutativo che è stato conseguentemente ottenuto (per punteggi inferiori a 50 punti non si assegna l’indennità di risultato; per punteggi superiori si procede ad erogazione in percentuale sul risultato raggiunto).

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi, dai Responsabili individuati dal Commissario, i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, così come risultanti in allegato al presente provvedimento, previsti all’articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e all’art. 4 del Regolamento di contabilità.

Richiamato in merito quanto disposto:

- dalla L.P. 06.08.2020, n. 6 art. 5 Disposizioni transitorie per le comunità, comma 1., comma 2. e comma 3. ove è stabilito che “Il commissario esercita le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; i relativi poteri sono specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica”;
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 relativa alla “Nomina dei commissari nelle Comunità” e dalle sue successive deliberazioni n. 606 del 16.04.2021 e n. 1218 del 16.07.2021;
- dal comma 2 bis. dell’art. 5 L.P. n. 6/2020 e ss.mm., come introdotto con L.P. 04.08.2021, n. 18, il quale prevede che “gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022”;
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021.

Richiamata inoltre la Legge Provinciale n. 7 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015.

Visto in particolare l’art. 13 comma 3 della medesima L.P. 07/2022 il quale prevede testualmente che “fino alla nomina del presidente resta in carica per l’ordinaria amministrazione il commissario straordinario nominato ai sensi dell’articolo 5 della legge provinciale n. 6 del 2020.”.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e, per quanto ancora applicabile, il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e ss.mm.ii.;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico Enti Locali e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 del 03.03.2022;
- il bilancio di previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 del 03.03.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 del 10.03.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell’autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità;
- il vigente Regolamento Organico per il personale dipendente;

- il C.C.P.L. 2016-2018 del personale del comparto autonomie locali sottoscritto il 01.10.2018;
- l'Ordinamento Professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 20.04.2007 e ss.mm. e ii..

D E C R E T A

per le motivazioni generali come in pre messa specificate,

1. di conferire l'incarico di Posizione Organizzativa alla dott.ssa Gelmini Annalisa Responsabile del Servizio denominato "Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio";
2. di stabilire la relativa retribuzione individuale di posizione da corrispondere alla stessa, in € 12.000,00/anno, da rapportarsi al periodo di servizio decorrente dal giorno martedì 16.08.2022, data di entrata in servizio della stessa.
3. di stabilire che con separato provvedimento sarà provveduto all'impegno della spesa presunta derivante dal presente decreto;
4. di specificare inoltre quanto segue:
 - in applicazione dell'art. 151 del vigente C.C.P.L. sottoscritto in data 01.10.2018, l'indennità sarà liquidata per tredici mensilità, fermo restando l'importo annuo complessivo sopra determinato;
 - la retribuzione integrativa del personale titolare di P.O. è composta dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato e tale trattamento assorbe tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (es. indennità area direttiva, lavoro straordinario, coordinamento, produttività, ecc.);
5. di demandare al Segretario Reggente ed al Responsabile di attività competente gli ulteriori adempimenti che sono necessari per dare materiale esecuzione al presente provvedimento;
6. di specificare che gli obiettivi che devono essere perseguiti da ciascun Responsabile di servizio – titolare della P.O. risultano meglio dettagliati nel bilancio di previsione 2022 e nel relativo Documento Unico di Programmazione – DUP 2022-2024, nonché nel Piano Esecutivo di Gestione 2022 e che gli stessi verranno eventualmente integrati ed aggiornati secondo le effettive necessità che saranno riscontrate nel periodo di riferimento;
7. al fine dell'attribuzione della "retribuzione di risultato" 2022, di cui all'art. 17 c. 2 dell'accordo di settore 08.02.2011, di approvare con successivo separato provvedimento le relative schede di valutazione necessarie;
8. di dare informazione del presente provvedimento all'interessata, nonché alle OO.SS. di categoria, secondo quanto previsto dall'art. 9, c. 3/g del C.C.P.L. 2016 – 2018;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
10. di precisare inoltre che avverso il presente decreto, inerente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, per ogni eventuale controversia individuale è ammessa da parte del contro interessato la presentazione di ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del D. L.gsl. 30.03.2001 n. 165. -

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Gianni Morandi

IL SEGRETARIO REGGENTE
f.to dott.ssa Donatini Michela

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
f.to dott.ssa Donatini Michela